

# Erica



## Il nome botanico

*Erica carnea*,  
*E. darleyensis*, *Calluna*  
*vulgaris*, ibridi

## Utilizzo

In vasi e cassette sul  
balcone, nelle aiuole

## I valori

Fioritura autunnale  
e invernale, bassa  
manutenzione

## Esposizione e resistenza

Molta luce; ama il  
fresco, teme molto il  
caldo e l'aria asciutta



fioritura:  
autunno



temperatura  
minima: 0 °C



altezza media:  
fino a 40 cm



molta luce, non  
sole diretto

## ■ Caratteristiche principali

L'ericca rallegra giardini e terrazzi in autunno, con i suoi fiorellini in tonalità che vanno dal bianco al rosa al viola al bronzo, anche bicolori. Appartiene alle specie *Erica carnea*, *Calluna vulgaris* e *Erica darleyensis*, incrociate e ibridate fra loro per migliorare la quantità e il colore dei fiori fittamente disposti sui rametti.

## ■ Dove collocarla

Le piantine vanno trapiantate in cassette o aiuole con terriccio per acidofile, con uno strato drenante sul fondo del contenitore (biglie di argilla espansa), in luogo luminoso ma fresco. Possono resistere al sole solo in tardo autunno e inverno.



# Erica



*Erica carnea*



*Erica darleyensis*

## ■ Irrigazione

Il terriccio deve essere sempre umido ma non fradicio; si può appoggiare il vaso su uno strato di ghiaia o biglie di argilla inumidita. Va innaffiata 2 o 3 volte a settimana, preferibilmente con acqua piovana o decalcificata: mal sopporta l'acqua calcarea e ricca di cloro delle normali reti idriche domestiche.

## ■ Concimazione

Non ha bisogno di molto nutrimento; è sufficiente fornire un fertilizzante liquido per piante acidofile, ogni 15 giorni.

## ■ Rinvaso

L'ericca viene trattata come stagionale; se si desidera tentare di farla durare da un anno all'altro, va rinvasata in primavera con terriccio per acidofile, in vasi di plastica per trattenere bene l'umidità. Dopo la fioritura, tagliare i rami a metà della loro lunghezza e posizionare i vasi in ombra fresca, umida e luminosa.

### Curiosità e notizie utili

- Le eriche resistono in fiore fino ai geli, e anche fino a primavera se sono in luogo soleggiato durante i mesi invernali.
- In natura le eriche prosperano nelle brughiere; il loro processo vitale favorisce la formazione di torba, usata per produrre i terricci.
- Sono considerate piante indicatrici della vitalità del suolo in quanto sono tra le prime a popolare i terreni dopo un incendio boschivo.